

I criteri di un centro sportivo della gioventù

Autor(en): **Baumgartner, Urs**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **36 (1979)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1000533>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

I criteri di un centro sportivo della gioventù

Urs Baumgartner, SFGS

La costruzione e la gestione d'impianti sportivi concepiti in modo funzionale necessitano, in generale, il tener conto di numerosissimi aspetti. Fatta astrazione della loro dimensione e della loro attribuzione, si deve prendere innanzitutto in considerazione che la loro realizzazione è prioritariamente imperniata sulle esigenze dello sport. In questo senso, il lavoro di pianificazione e di elaborazione dei progetti di un centro sportivo della gioventù non si basano tanto sui problemi relativi alla messa a punto particolareggiata degli elementi del complesso sportivo, quanto su una sintesi della funzionalità, della tecnica e dell'architettura da orientare verso i suoi bisogni specifici.

Partendo da caratteristiche proprie ad ogni settore del complesso e dalle relazioni esistenti fra loro sul piano dell'organizzazione interna, tenteremo di definire molto brevemente i diversi criteri di un centro sportivo della gioventù.

Settori del complesso

I settori del complesso riservati agli impianti, all'insegnamento, ai pasti e all'alloggio sono definiti minuziosamente, nel programma di sistemazione, quanto alle loro dimensioni e al numero di persone ch'essi possono accogliere. Il quadro relativamente rigido all'interno del quale noi ci muoviamo è suscettibile di provocare stupore, ma si spiega con la libertà d'azione relativamente ristretta esistente in tal caso.

Impianti sportivi

Un solo modello d'impianti si offre ai realizzatori, modello condizionato dai dati fissi e precisi che regolano le costruzioni sportive. Questa constatazione è essenzialmente motivata dal fatto ch'essa deve corrispondere allo scopo per-

seguito dal programma generale d'elaborazione di un centro d'importanza nazionale. In questo contesto, occorre dunque ben ammettere che le condizioni di pianificazione e d'edificazione del progetto, nel campo degli impianti sportivi, riposano su basi praticamente sempre identiche, e non permettono in ogni caso modifiche delle dimensioni a seconda di tale o tal'altra categoria di utenti: di conseguenza, non esiste impianto sportivo proprio alla gioventù. In tutti i casi la superficie del terreno di gioco, la lunghezza delle piste o la profondità delle vasche sono codificate e devono corrispondere alle norme stabilite.

Insegnamento, vitto e alloggio

I settori riservati all'insegnamento, ai pasti e all'alloggio formano un certo contrasto con gli impianti sportivi propriamente detti. Contribuiscono dunque, per il fatto stesso e in misura importante, ad allargare la sfera d'esperienza dei partecipanti ai corsi. Questo criterio prende valore dato che lo sport è quasi totalmente separato dalle strutture del tempo libero. In questo caso si può parlare di «tempo libero di sport».

Organizzazione interna e coordinazione delle competenze

Una standardizzazione, d'altronde ben comprensibile, reca pregiudizio al funzionamento delle relazioni interne fra i settori. La coordinazione delle competenze gode, per contro, di una più grande flessibilità dovuta in gran parte all'eterogeneità delle funzioni nel quadro del centro. Occorre pure rilevare che l'indipendenza che caratterizza i programmi parziali di costruzione, da una tappa all'altra, non è fatta per semplificare le cose.

Integrazione locale

L'integrazione del centro sportivo della gioventù nel quadro naturale locale e regionale, in funzione dei loro dati attuali e futuri, dà luogo a un importante criterio per la concezione e la disposizione dei lavori. Da una parte si tratta di trarre il maggior profitto da tutti gli elementi positivi e, dall'altra, di trovare i mezzi per evitare gli influssi negativi e di tutte le iniziative suscettibili di recare pregiudizio agli interessi personali degli abitanti della regione direttamente confinante.

